NOTE TAKING

Cinzia Gallotti

Una delle difficoltà che noi docenti incontriamo è avere dei gruppi classe nei quali pochissimi studenti, mentre noi spieghiamo, prendono appunti.

Questo perché? Perché molti studenti hanno la percezione di non essere capaci, eppure noi sappiamo quanto sia importante per seguire una lezione, prendere appunti, perché prendere appunti non è solo un tesoro che poi si può spendere durante il lavoro a casa, ma è proprio una modalità per mantenersi attivi più a lungo, cognitivamente, per aumentare il tempo dell'attenzione.

E allora usare il *Note taking pairs* è uno strumento utile perché coniuga il *peer to peer*, quindi lo scambio fra pari con la esigenza che i docenti hanno di migliorare il metodo dei loro studenti nel prendere appunti; significa costruire delle coppie di studenti che in tempi definiti e strutturati, si scambiano gli appunti - integrandoli a vicenda.

Ad esempio, quando io lo faccio cerco di avere già delle coppie definite uscendo dalla struttura predefinita del compagno di banco. Questo perché di solito i compagni di banco hanno un rapporto privilegiato o se prendono appunti, già hanno degli scambi veloci all'interno della lezione.

Ma anche perché questa è un'occasione per conoscersi e costruire relazioni anche con compagni che di solito non si frequentano. Sicuramente si può usare questo metodo o brevemente alla fine di ogni lezione, o anche concedere un tempo più lungo alla fine di un percorso di lezioni che chiuda un argomento che riteniamo importante.

L'idea di scambiarsi gli appunti dovrebbe di solito motivare gli studenti a dare un apporto di qualità e quindi a chiedersi come possono prendere appunti meglio, quali sono gli elementi fondamentali da trascrivere.

Un'idea che non ho mai realizzata, ma mi piacerebbe molto, è uscire semplicemente dagli appunti che riguardano la disciplina strettamente, ma costruire un brogliaccio della vita di classe in quella disciplina in cui quindi i compagni non solo riprendono i contenuti che il docente spiega, ma anche la battuta, l'intervento fuori sincrono o fuori contenuto che fa sorridere tutta la classe in modo che, insieme ai contenuti della disciplina, si abbia anche uno spaccato di vita, di un diario collettivo.







